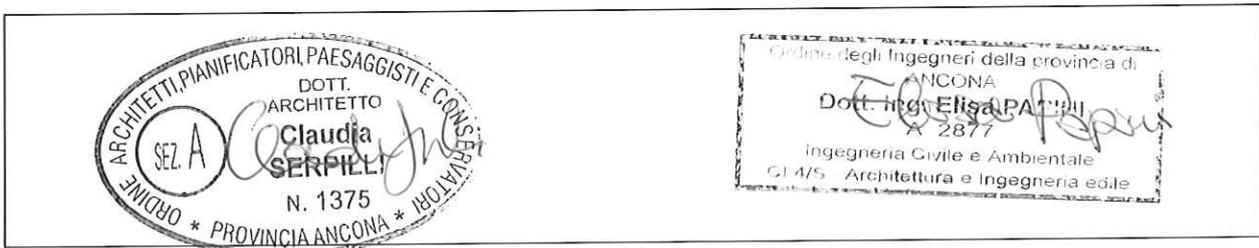


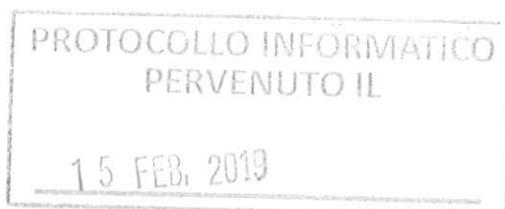


Sintesi non tecnica dei contenuti del Rapporto Ambientale

I tecnici competenti



- Luglio 2018 -



RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO E FASCE DI RISPETTO

SOMMARIO

Sommario	2
1.1 DESCRIZIONE DI SINTESI DEL PIANO.....	3
1.2 AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE DEL PIANO E OBIETTIVI AMBIENTALI DI RIFERIMENTO.....	3
1.3 SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	4
1.4 SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	4

1.1 DESCRIZIONE DI SINTESI DEL PIANO

Il Rapporto Ambientale, relativo al Piano di Lottizzazione Residenziale "via Colle San Biagio" in località San Biagio di Osimo, è stato predisposto in quanto per tale lottizzazione è stata ritenuta necessaria, con relazione istruttoria del febbraio 2015, l'assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Ciò significa che si sono dovute prendere in esame ed analizzare nel dettaglio alcune problematiche che con tale lottizzazione potevano emergere. Si sono considerati inizialmente gli impatti sull'ambiente circostante a livello di risparmio energetico, di aria, di acqua, di inquinamento. Di seguito è stata presa in esame, in maniera molto approfondita, l'influenza del campo elettromagnetico presente sull'edificazione oggetto di studio. Si sono valutate le fasce di rispetto delle abitazioni del Piano dalle linee dell'elettrodotto sia in un'ottica bidimensionale, inizialmente, che tridimensionalmente poi. Altro punto focale del Rapporto Ambientale è stata l'analisi della viabilità che il Piano di Lottizzazione indurrebbe. E' risultato palese infatti come questa nuova edificazione aumenterebbe ulteriormente il traffico convogliante nell'incrocio più "problematico" di San Biagio (quello del crocevia per il Comune di Offagna). Tale disagio potrebbe essere risolto però con il percorso secondario creato dal Piano Regolatore che devierebbe gran parte del traffico oltre quell'incrocio critico.

Si è passati poi all'analisi delle essenze arboree presenti nell'area in esame con proposta del mantenimento di parte della vegetazione e di rimozione di quella interferente con la lottizzazione, quest'ultima compensata dalla ripiantumazione di nuovi arbusti in una zona differente.

1.2 AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE DEL PIANO E OBIETTIVI AMBIENTALI DI RIFERIMENTO

Le problematiche quindi salienti di questa lottizzazione sono costituite dall'interferenza con il campo elettromagnetico presente nell'area e dall'incremento del traffico veicolare.

Attualmente, la linea dell'elettrodotto presente non crea alcun disagio in quanto sovrasta un terreno agricolo e non incontra interferenze. Nell'ipotesi di una edificazione, come accennato in precedenza, la linea si troverebbe a passare a di sopra del costruito, dei giardino e degli spazi comuni. Dagli studi effettuati è emerso come, nonostante possa risultare quasi una sovrapposizione tra la linea e l'edificato, con un'ottica bidimensionale, se si analizza la distanza tra i due in senso tridimensionale (con fasce di rispetto costituite da volumi) non vi sono interferenze.

Per quanto riguarda invece la viabilità, attualmente gran parte del traffico veicolare si trova ad attraversare l'incrocio dove convergono via Colle San Biagio, via Montegallo (che conduce ad Offagna) e la Strada Provinciale 361 (Septempedana). Questo punto costituisce quindi una criticità nella circolazione, sia per la mole di traffico sia per la scarsa visibilità che offre agli automobilisti.

Nel vigente PRG è stata preventivata una nuova strada di collegamento tra via Colle San Biagio e la Strada Provinciale 361, che potrebbe diluire il traffico nell'attuale incrocio critico, convogliando i residenti di questa nuova lottizzazione e delle aree limitrofe in

questo nuovo innesto, migliore anche in termini di sicurezza stradale (buona visibilità e spazio per l'immissione nella SP 361).

1.3 SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Dalla serie delle varie analisi effettuate sugli aspetti critici si è arrivati alle seguenti conclusioni.

Per ciò che riguarda l'interferenza tra la nuova lottizzazione ed il campo magnetico presente attualmente nell'area non sussistono particolari problemi in quanto le fasce di rispetto, da mantenere rispetto alla linea elettrica, sono rispettate. Questo secondo le prescrizioni fornite dalla TERNA, ente gestore della linea stessa.

Relativamente alle essenze arboree presenti, la nuova edificazione non causerebbe effetti invasivi nell'ambiente in quanto a qualsiasi abbattimento necessario troverebbe corrispondenza la piantumazione di un nuovo arbusto.

Infine, per l'aspetto del traffico veicolare, la realizzazione del nuovo tratto di strada previsto dal PRG porterebbe nient'altro che benefici sulla viabilità della zona nonché un aumento di sicurezza stradale. Si congestionerebbe il traffico, ora convergente in un unico punto, creando appunto un secondo percorso alternativo.

1.4 SISTEMA DI MONITORAGGIO

Nella Relazione Ambientale si propone un programma di monitoraggio con cadenza almeno biennale consistente in misure strumentali effettuate in campo. Ciò che si andrà a misurare sono i valori del campo elettromagnetico nei punti più critici dell'area, ovvero in prossimità delle abitazioni e laddove vi è minor distanza tra il lotto e l'influenza della linea elettrica. Si terranno poi in considerazione anche dati relativi alla salute umana e alla demografia con periodicità almeno quinquennale. Tali dati dovranno poi essere trasmessi all'autorità competente per la VAS.

Per quanto riguarda il traffico veicolare, non si stimano invece necessarie misure di monitoraggio.